

Delibera n° 562

Estratto del processo verbale della seduta del

15 marzo 2018

oggetto:

PROTOCOLLO REGIONALE DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE PRIME INDICAZIONI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN TEMA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DI CUI AL D. LGS. N. 75/2017, PER IL TRIENNIO 2018-2020, PRESSO LE AZIENDE ED ENTI DEL SSR DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PERSONALE DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	assente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	assente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che in data 25 maggio 2017 è stato adottato il D. Lgs n. 75 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 7 giugno 2017, ed entrato in vigore il 22 giugno 2017 che contiene, fra l'altro, disposizioni dirette a favorire il superamento del precariato e a valorizzare l'esperienza professionale maturata con rapporti di lavoro flessibile;

Visto, in particolare, l'articolo 20 del citato D. Lgs n. 75/2017 che definisce i seguenti appositi strumenti di intervento che le pubbliche amministrazioni potranno utilizzare al fine di superare il precariato e realizzare le politiche occupazionali in riferimento al triennio 2018-2020:

- "l'assunzione a tempo indeterminato" disciplinata dal comma 1;
- "le procedure concorsuali riservate" disciplinate dal comma 2

Atteso che entrambi gli strumenti sono soggetti a vincoli di bilancio che ne devono garantire e preservare la sostenibilità finanziaria;

Visto altresì il comma 11 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, così come modificato dall'articolo 1, comma 813 della L. 205/2017, nel quale si stabilisce che le disposizioni di cui ai citati commi 1 e 2 si applicano al personale dirigenziale e non di cui al comma 10 anche ove lo stesso abbia maturato il periodo di tre anni di lavoro negli ultimi otto anni rispettivamente presso diverse amministrazioni del Servizio sanitario nazionale;

Richiamato il documento sull'applicazione dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75 del 2017 e delle circolari n. 3 del 2017 e n. 1 del 2018 per la semplificazione amministrativa in materia di superamento del precariato nelle PA trasmesso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 19 febbraio 2018;

Richiamata la deliberazione giunta n. 185 del 2.02.2018 recante le Linee per la gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario Regionale – anno 2018 laddove, per quanto concerne la parte relativa alla gestione delle risorse umane, si prevede che le aziende ed enti del SSR nel dar corso alla manovra sul personale daranno priorità all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 in materia di stabilizzazioni del personale precario.

Rilevato che la parte pubblica e le parti sindacali, nel confermare il ruolo fondamentale del personale quale risorsa per lo sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi intendono proseguire le azioni già intraprese a livello regionale in tema di stabilizzazione del personale precario della dirigenza favorendo, in questa fase, in coerenza con le programmazioni aziendali dei fabbisogni, il processo di valorizzazione della professionalità acquisita con i rapporti flessibili;

che a tale fine in data 07 marzo 2018 l'Assessore alla salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia e le Segreterie Regionali delle OOSS della dirigenza medica e veterinaria hanno sottoscritto il Protocollo Regionale di definizione degli obiettivi e delle prime indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni in tema di stabilizzazione del personale precario di cui al D. Lgs n. 75/2017 per il triennio 2018-2020 presso le aziende ed enti del SSR della Regione FVG;

atteso che le parti, con il suddetto Protocollo hanno ritenuto opportuno definire e condividere obiettivi generali verso la cui realizzazione orientare le politiche del personale delle aziende ed enti del SSR per il triennio 2018/2020 con specifico riferimento ai profili professionali dell'area della dirigenza contemplati dalla normativa di riferimento;

constatato che, a tal fine, le parti hanno in particolare:

- definito i compiti e le attività propedeutiche all'attivazione delle procedure di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1 e 2, che le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale devono porre in essere;
- condiviso le seguenti prime linee applicative con specifico riferimento alla procedura speciale di stabilizzazione di cui al comma 1 dell'art. 20:

- a) l'avvio della procedura avviene attraverso specifico avviso pubblico aziendale, il quale indicherà le modalità e i termini per la presentazione della domanda di partecipazione da parte del personale in possesso dei requisiti; l'avviso dovrà riportare quanto previsto dal comma 12 dell'articolo in esame, secondo cui ha priorità di assunzione il personale in servizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017 (22 giugno 2017) e dovrà inoltre indicare gli ulteriori criteri per definire l'ordine di assunzione a tempo indeterminato, assicurando adeguata valorizzazione al criterio della esperienza maturata, nella medesima attività, in aziende ed enti del SSR della Regione Friuli Venezia Giulia;
 - b) dovrà essere pienamente garantito il rispetto della normativa concorsuale in materia di requisiti di ammissione per i profili professionali interessati;
- condiviso che le fasi riferite alla ricognizione del personale in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20 D. Lgs n. 75/2017 dovranno essere definite entro il 15 aprile 2018;
 - previsto la costituzione di un Osservatorio regionale bilaterale, per valutare congiuntamente l'iter delle procedure di stabilizzazione nonché l'evoluzione del quadro normativo ed interpretativo, al fine di definire le necessarie integrazioni al presente protocollo e monitorare l'implementazione delle politiche aziendali nella materia in esame.

considerato che, il contenuto del succitato Protocollo:

- è finalizzato, coerentemente all'intento del legislatore nazionale, a favorire la stabilizzazione delle posizioni di lavoro facenti riferimento allo svolgimento di attività istituzionali aventi natura continuativa e coperte attraverso il ricorso a contratti a tempo determinato e/o di natura flessibile, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
- persegue l'obiettivo di sviluppare nella misura più ampia ed efficace possibile, ad eventuale integrazione e in coerenza con le programmazioni aziendali dei fabbisogni, gli obiettivi perseguiti dalla disciplina legislativa in esame;
- recepisce il contenuto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 75/2017 nonché delle successive circolari ministeriali, per orientare le scelte delle aziende ed enti del SSR al fine di un'omogenea e coerente applicazione delle procedure di stabilizzazione.

ritenuto alla luce di quanto sopra espresso, di approvare il Protocollo Regionale di definizione degli obiettivi e delle prime indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni in tema di stabilizzazione del personale precario di cui al D. Lgs n. 75/2017 per il triennio 2018-2020 presso le aziende ed enti del SSR della Regione FVG sottoscritto in data 07 marzo 2018 tra l'Amministrazione regionale rappresentata dall'Assessore alla salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia e le Segreterie Regionali delle OOSS della dirigenza medica e veterinaria che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

dato atto che la spesa derivante dall'attuazione del summenzionato Protocollo d'intesa fa carico ai bilanci delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a valere sulle risorse ad essi assegnate per lo svolgimento delle funzioni del Servizio Sanitario Regionale nel rispetto dell'equilibrio economico;

visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004, e ss.mm.ii, e in particolare l'art. 19, comma 4, lettera J) dove è previsto che il direttore centrale abbia potere sostitutivo dei direttori di area/servizio in caso di assenza, impedimento o vacanza dei medesimi qualora non risulti attribuito l'incarico di sostituzione;

dato atto che l'incarico di direttore dell'area risorse umane ed economico-finanziarie è attualmente vacante e quello di direttore centrale è stato attribuito in via sostitutiva con DGR n. 165 dd. 2.2.2018;

visto il Decreto n. 469/DC dd. 24.3.2017, che approva le norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

visto il Decreto n. 383/DC dd 23.02.2018 che individua il direttore sostituto per i casi di assenza e impedimento del direttore centrale;

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

- 1.** di approvare, per i motivi illustrati in premessa, il Protocollo Regionale di definizione degli obiettivi e delle prime indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni in tema di stabilizzazione del personale precario di cui al D. Lgs n. 75/2017 per il triennio 2018-2020 presso le aziende ed enti del SSR della Regione FVG con specifico riferimento ai profili professionali dell'area della dirigenza contemplati dalla normativa di riferimento, sottoscritto in data 07 marzo 2018 tra l'Amministrazione regionale dall'Assessore alla salute integrazione socio sanitaria politiche sociali e famiglia e le Segreterie Regionali delle OOSS della dirigenza medica e veterinaria che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2.** di dare atto che la spesa derivante dall'attuazione del summenzionato Protocollo d'intesa fa carico ai bilanci delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a valere sulle risorse ad essi assegnate per lo svolgimento delle funzioni del Servizio Sanitario Regionale nel rispetto dell'equilibrio economico.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE